



Salvaguardia del valore di Polycom (SVP 2030)

POLYCOM è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS). Il suo esercizio deve essere garantito almeno fino al 2030¹. A tal fine sono necessarie misure di salvaguardia del valore. Per il rinnovamento dell'infrastruttura si deve sviluppare un sistema transitorio che permetta l'esercizio delle nuove stazioni base parallelamente a quelle di vecchia generazione. Le 750 stazioni base dovranno soddisfare i nuovi standard alla fine del 2025 e l'esercizio parallelo verrà sospeso.

Il progetto si suddivide in due parti:

- Nella sfera di competenza dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP): sviluppo, acquisto e messa in esercizio della nuova tecnologia nonché soluzione gateway per i componenti centrali dell'intera Rete integrata Svizzera.
- Nella sfera di competenza dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC): rimodernamento dei sistemi periferici, comprese le reti d'allacciamento nell'ambito dei preparativi alla migrazione per la sostituzione di circa 250 delle sue stazioni base. La sostituzione delle rimanenti 500 stazioni base compete ai Cantoni, mentre l'UFPP emana le prescrizioni di sicurezza e le direttive per la migrazione.

Stato del progetto e prospettive (al 31.12.2025)

Retrospettiva

La fase I è conclusa.

Fase II

Allacciamenti dei centri di comando:

La migrazione degli allacciamenti dei centri di comando procede ora in modo continuo, sebbene con un certo ritardo. I problemi di integrazione nei Cantoni VD, VS, FR e GE sono stati risolti e questi Cantoni si trovano ora in fase di test. NW e OW sono pronti per la migrazione e sono stati programmati dall'integratore di sistema. Il Cantone TI sta attualmente testando il nuovo software della centrale operativa. Gli altri Cantoni hanno completato con successo la migrazione dei loro centri di comando.

La migrazione dell'HLR

La migrazione dell'HLR è già stata completata con successo nelle sottoreti di TG, SH, ZH, AG, BL, BS, SO, NE, UR, SG, AI, AR, FL, BE, GR, GL e ZG. Ulteriori migrazioni dipenderanno dall'avanzamento dei progetti cantonali relativi alla migrazione dei centri di controllo.

Smantellamento dell'infrastruttura TDM obsoleta

Le sottoreti TG, SH, ZH, AG, BS, BL, SO, NE, UR, BE, SG, AI, AR e FL sono state smantellate con successo. Pertanto, questi Cantoni e il Principato del Liechtenstein hanno potuto

¹ Su richiesta della ComTm AOSS e dell'UFPP, con lettera del 17 maggio 2024 Airbus garantisce l'esercizio del sistema TDM fino al 2035.

essere completati.

A causa del ritardo nei progetti cantonali, la messa fuori servizio della funzionalità TDM nel 2025 non è più possibile e avrà luogo nel secondo trimestre del 2026. Tale ritardo non ha alcuna influenza sui costi del progetto a carico della Confederazione.

Data la criticità di tali lavori, l'UFPP li seguirà da vicino con adeguati controlli e misure di coordinamento.

Il ritardo di 2,5 anni della fase 1 (conclusione della fase 2 prevista per il 2025) è stato ridotto a sei mesi. Il progetto potrà quindi essere completato a metà del 2026.

Prospettive

Si prosegue con lo smantellamento dell'infrastruttura TDM obsoleta, i progetti di collegamento dei centri di comando e la migrazione degli utenti finali. Lo smantellamento dell'infrastruttura TDM subirà un rallentamento nei mesi da gennaio a febbraio 2026 a causa dell'accessibilità delle ubicazioni in inverno. Ciò non influirà tuttavia sulla conclusione del progetto. L'UFPP monitorerà attentamente lo stato di avanzamento dei lavori per garantire che la conclusione prevista nel 2026 non subisca ulteriori ritardi.

Sfide attuali

Lo smantellamento completo dell'infrastruttura TDM obsoleta nei Cantoni può essere completato solo dopo aver concluso i relativi progetti d'allacciamento alle centrali di comando. Il calendario attuale prevede che l'integratore del sistema mette fuori esercizio la funzionalità TDM entro il secondo trimestre 2026 con riserve pianificatorie minime. L'UFPP sorveglia strettamente i progressi affinché la conclusione dei lavori, prevista nel 2026, non subisca ulteriori ritardi.

Ruolo della Confederazione

L'UFPP è responsabile per lo sviluppo della transizione tecnica del sistema, la sostituzione dell'infrastruttura di commutazione, la preparazione alla migrazione, la gestione del progetto e l'esercizio parallelo della vecchia e della nuova tecnologia. Si occupa inoltre del coordinamento dell'esercizio di Polycom, in particolare per quanto riguarda la pianificazione della copertura radio, l'interconnessione nazionale dei sistemi nonché la manutenzione e l'ulteriore sviluppo del software. L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) è responsabile per il rimodernamento del suo backbone IP e l'esecuzione della migrazione dei suoi impianti di trasmissione.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono responsabili per il rimodernamento dei loro backbone IP, l'esecuzione della migrazione dei loro impianti di trasmissione e la manutenzione degli impianti di trasmissione migrati.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	UFPP, divisione Program management
Durata del progetto	2015 – 2026
Durata d'esercizio	Fino al 2035
Decisioni politiche	Parlamento: messaggio del 25 maggio 2016 sul credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom
Investimenti	Mandato di progetto attuale: CHF 177 mio. Pianificazione attuale: CHF 177 mio. Costi finora sostenuti: CHF 151,9 mio. (senza i costi del personale)
Risorse finanziarie della Confederazione	Secondo il messaggio sul credito globale Polycom del 25 maggio 2016, i costi complessivi per l'esercizio e la salvaguardia del valore di Polycom dal 2016 al 2030 per la Confederazione ammontano a CHF 500 milioni.
Risorse finanziarie dei Cantoni	Costi d'investimento: CHF 150–200 mio. dal 2022 al 2025 Costi d'esercizio: dal 2022 in poi individuali per ogni Cantone

Dipendenza (stime del Cantone di Zugo)	
Finanze	No - Progetto: ancora in smantellamento nel Cantone - Esercizio: eventualmente sostituzione delle TPH900

Organizzazione	Sì - Esercizio Polycom
Leggi	No
Tempo	No
Da fare (prodotti da fornire)	-